

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2013-75 del 30/09/2013
Oggetto	Direzione Generale. Proroga fino al 31/12/2013 dell'incarico di Direttore della Sezione Provinciale Arpa di Ferrara conferito alla Dott.ssa Simona Coppi.
Proposta	n. PDEL-2013-81 del 25/09/2013
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Tibaldi Stefano
Responsabile del procedimento	Fantini Giovanni

Questo giorno 30 (trenta) settembre 2013 (duemilatredici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Proroga fino al 31/12/2013 dell'incarico di Direttore della Sezione Provinciale Arpa di Ferrara conferito alla Dott.ssa Simona Coppi.

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna;
- il Regolamento Generale di Arpa approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 124 del 1/02/2010;

VISTI IN PARTICOLARE:

- l'art. 15, comma 3, della citata legge regionale ai sensi del quale ogni Sezione Provinciale è una struttura unitaria diretta da un Direttore di Sezione nominato dal Direttore Generale dell'Arpa nei confronti del quale è responsabile, sentito il Presidente della Provincia;
- l'art. 10, commi 2 e 3, del Regolamento Generale Arpa il quale specifica, da un lato, che il Direttore di Sezione gestisce, adottando i necessari provvedimenti amministrativi, le risorse economiche, umane e strumentali attribuite al Nodo e, d'altro lato, che tale dirigente è responsabile dell'attività tecnico-scientifica realizzata nella struttura da lui diretta e della correttezza dei dati e delle informazioni elaborate;

VISTO ALTRESÌ:

- l'art. 10, comma 2, del Regolamento Arpa per il conferimento degli incarichi dirigenziali, approvato con D.D.G. n. 29 del 22/02/2012, ai sensi del quale gli incarichi di direzione di struttura complessa sono attribuiti per la durata di anni cinque;
- l'art. 10, comma 5, del citato Regolamento ai sensi del quale prima della scadenza dell'incarico dirigenziale può essere disposta la proroga per motivate ragioni organizzative e per un periodo inferiore alla durata originaria dello stesso;

PREMESSO:

- che con D.D.G. n. 73 del 30/09/2008 si è proceduto alla nomina della Dott.ssa Simona Coppi quale Direttore della Sezione Provinciale Arpa di Ferrara per un periodo di anni cinque decorrenti dalla data del 1 ottobre 2008 e fino al 30 settembre 2013;

RILEVATO:

- che la nomina dei Direttori delle Sezioni Provinciali è disciplinata, come sopra evidenziato, da apposita procedura prevista dalla L.R. n. 44/95 istitutiva di Arpa Emilia-Romagna, e che detta procedura nel caso in esame non risulta ad oggi ancora conclusa;

CONSIDERATO:

- che nelle more della nomina del Direttore della Sezione Provinciale di Ferrara per la durata ordinaria di cinque anni, risulta comunque necessario assicurare la piena continuità operativa nella gestione della Sezione stessa al fine di garantire l'efficace coordinamento delle rilevanti funzioni di prevenzione e controllo ambientale ad essa attribuite, ed inoltre, nel caso specifico, al fine di presidiare adeguatamente la complessa fase di ristrutturazione logistica della Sezione interessata dai lavori di costruzione della nuova sede;
- che risulta pertanto opportuno procedere ad una proroga dell'incarico conferito all'attuale Direttore di Sezione Dott.ssa Simona Coppi per un periodo di tre mesi decorrenti dal 1/10/2013;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere, per le motivazioni sopra esposte, alla proroga fino al 31/12/2013 dell'incarico di Direttore della Sezione Provinciale di Ferrara conferito alla Dott.ssa Simona Coppi con D.D.G. n. 73 del 30/09/2008;
- che i rapporti giuridici ed economici intercorrenti tra Arpa Emilia-Romagna e la Dott.ssa Simona Coppi siano disciplinati, oltre che dalle norme di legge e dalle disposizioni dei CCNL applicabili al caso di specie, dal contratto individuale di lavoro il cui schema viene allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ACQUISITO:

- l'assenso alla proroga dell'incarico in questione della Dott.ssa Simona Coppi, la quale in data 30/09/2013 ha altresì presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità, allegata sub B) alla presente deliberazione da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'Agenzia;

SU PROPOSTA:

- del Prof. Stefano Tibaldi, Direttore Generale dell'Agenzia;

ACQUISITO:

- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995 dal Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni e dal Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e della Legge Regionale n. 32/93, è l'Avv. Giovanni Fantini, Responsabile dell'Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto ambientale;

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento e qui integralmente richiamate, alla proroga fino al 31/12/2013 dell'incarico di Direttore della Sezione Provinciale di Ferrara conferito alla Dott.ssa Simona Coppi con D.D.G. n. 73 del 30/09/2008;
2. che i rapporti giuridici ed economici intercorrenti tra Arpa Emilia-Romagna e la Dott.ssa Simona Coppi siano disciplinati, oltre che dalle norme di legge e dalle disposizioni dei CCNL applicabili al caso di specie, dal contratto individuale di lavoro il cui schema viene allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto, infine, che la Dott.ssa Simona Coppi in data 30/09/2013 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione – allegata sub B) alla presente deliberazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO ALLA PROROGA DI INCARICO DIRIGENZIALE

Il giorno ____ (____) del mese di settembre dell'anno 2013 (duemilatredici) presso la sede dell'ARPA – Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna con sede legale in Bologna, Via Po n. 5, tra la suddetta Agenzia, rappresentata dal Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, e la Dott.ssa Simona Coppi nata il _____ a _____ e residente a _____ in Via _____;

Premesso che:

- con D.D.G. n. 73 del 30/09/2008, la Dott.ssa Simona Coppi è stata nominata Direttore della Sezione Provinciale di Ferrara, a far data dal 01/10/2008 e sino al 30/09/2013;
- che con D.D.G. n. ____ del _____ si è proceduto alla proroga del suddetto incarico dirigenziale dal 01/10/2013 e fino al 31/12/2013;

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 73/2007 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 89/2011 con la quale è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- l'incarico dirigenziale di Direttore della Sezione Provinciale di Ferrara nei confronti della Dott.ssa Simona Coppi è prorogato fino al 31/12/2013;
- l'oggetto dell'incarico dirigenziale attribuito alla Dott.ssa Simona Coppi è quello descritto nel documento *Manuale Organizzativo di Arpa Emilia Romagna* approvato con DDG n. 89/2011, con riferimento alla posizione dirigenziale denominata Direttore di Sezione;
- la retribuzione di posizione per l'incarico di Direttore della Sezione Provinciale di Ferrara è fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, Rep. n. 199 del 16/01/2012;

- la Dott.ssa Simona Coppi, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell’Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129 nonché delle disposizioni del Codice disciplinare dei dirigenti di cui al CCNL 06/05/2010, pubblicati entrambi sul Sito Istituzionale dell’Agenzia e nella intranet aziendale, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti. Copia del sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013 – ai sensi di quanto previsto nell’art. 17 del codice medesimo – viene consegnata alla Dott.ssa Simona Coppi la quale la sottoscrive a conferma della ricevuta consegna;
- per tutto quanto non modificato dal presente atto, si rinvia a quanto già definito nel precedente contratto di incarico dirigenziale.

Bologna li _____

Il Direttore Generale
(Prof. Stefano Tibaldi)

Il Direttore della Sezione Provinciale di Ferrara
(Dott.ssa Simona Coppi)

.....

.....

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

COMUNICAZIONE DI EVENTUALI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (ai sensi del DPR 62/2013)

La sottoscritta Simona COPPI nata il 01/10/1956 dipendente di Arpa ER con qualifica di dirigente presso il Nodo di Ferrara

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpa;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazione a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

COMUNICA

(art. 13, comma 3, DPR n. 62/2013)

di avere di non avere partecipazioni azionarie ovvero altri interessi finanziari che possano porre il/la sottoscritto/a in conflitto di interessi con la funzione di Direttore di Nodo

di avere di non avere parenti e affini entro il secondo grado³, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che il/la sottoscritto/a dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio medesimo;

COMUNICA ALTRESI'

(art. 6 DPR n. 62/2013)

di non avere/di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**.

ovvero

di avere/di avere avuto negli ultimi tre anni, rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**;

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del*

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

³ Sono parenti e affini entro il II grado: genitori, figli, fratelli/sorelle, nonni, nipoti (figli dei figli), suoceri, genero/nuora, cognati.

diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”

30 settembre 2013



La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante.

Il dipendente addetto

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.